

IL THE LETTERARIO

Il giorno 10 gennaio, nella nostra classe si è svolto il The Letterario, che ha avuto a tema il genere "giallo".

Durante le vacanze estive e natalizie, la prof Malavasi ci ha fatto leggere alcuni libri gialli:

"Assassinio sull'Orient Express" di Agatha Christie,
"Maigret e il caso Saint-Fiacre" e

"Firmato Picpus" di Georges Simenon. Poi, nel primo quadrimestre, abbiamo letto vari brani, tra cui "Il caso della domestica perfetta", "Nido di vespe", "Miss Marple racconta una storia" della Christie e anche "La testimonianza del



chierichetto" di Simenon. Infine una raccolta di racconti di Conan Doyle, con protagonista Sherlock Holmes.

Ma in che cosa consiste esattamente questa lezione dal nome un po' strano?

Si tratta di un momento piacevole ma di intenso lavoro in cui, sorseggiando the o altre bevande (purchè non siano lattine di bibite gasate), ciascuno di noi, insieme alla prof, racconta quello che ha imparato leggendo quei libri,



mette a fuoco le caratteristiche di un certo genere letterario ,lo stile narrativo di un autore, il messaggio di un'opera...Alla maniera di quello che avveniva nei salotti e nei "Caffè" del '700, quando gli intellettuali dell'epoca si ritrovavano per parlare di letteratura, di politica, di scoperte scientifiche...

Il nostro tè si è svolto durante la prima, quinta e sesta ora di un martedì e in queste tre ore abbiamo messo a confronto i diversi investigatori incontrati nel nostro percorso sul genere giallo.



Abbiamo parlato di Sherlock Holmes, di Maigret, di miss Marple e di Poirot , analizzandoli, a partire dal loro aspetto fisico, nella loro personalità e nel loro metodo investigativo, scoprendone analogie e differenze.

Dopo circa due ore di discussione, ci siamo concessi una pausa, gustando una buonissima torta, preparata da Claudio e dei deliziosi muffin al cioccolato preparati da Aurora.

Finita la pausa, siamo ritornati al nostro lavoro, chiudendo con il commento alla rappresentazione teatrale "Trappola per topi," che avevamo appena visto al teatro Carcano.

Aurora Manglavite e Grace Kim